ADM.DGDR0097.REGISTRO UFFICIALE.0022958.30-10-2018-I

AGENZIA DOGANE MONOPOLI

CITTÀ DI ANDRIA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

DIREZIONE INTERREGIONALE, PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA

E

COMUNE di ANDRIA

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata, in persona del Dott. Roberto Chiara, in qualità di Direttore Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata, domiciliato per la carica presso la Direzione medesima

E

il Comune di Andria (C.F.: 81001210723) con sede in Piazza Umberto I, nella persona del Sindaco e legale rappresentante Avv. Nicola Giorgino, domiciliato per la carica presso la sede medesima

PREMESSO

- che nel corso degli anni il fenomeno della diffusione sul mercato di merci contraffatte ha avuto un significativo incremento a discapito dei prodotti originali, della salute e della sicurezza dei consumatori;
- che il codice del consumo, emanato con D.Lgs. 6 settembre 2005, n 206, così come integrato e modificato dal D.lgs.221/2007, garantendo la tutela in sede nazionale e locale degli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, favorisce le iniziative rivolte a perseguire tali finalità, prevedendo per i prodotti irregolari l'applicazione di sanzioni da parte delle autorità amministrative oltre che dagli organi di polizia giudiziaria;
- che la Legge 14 maggio 2005 n. 80 di conversione del D.L. 35/2005 prevede il rafforzamento del sistema doganale nella lotta alla contraffazione e a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo;
- che la legge 23 luglio 2009, n. 99, rafforzando la Legge n. 80/2005, apporta modifiche al codice penale di inasprimento delle pene previste per l'introduzione ed il commercio di prodotti con falsi segni, contraffatti e con false indicazioni geografiche o denominazioni d'origine;
- che il Reg.(UE) n. 608/2013 relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali conferisce all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli specifici poteri di

prevenzione e contrasto sul fenomeno della contraffazione, e che entro tale base giuridica è da tempo operativa una apposita banca dati (FALSTAFF), alimentata dai titolari dei diritti, utile al riconoscimento dei prodotti oggetto di contraffazione;

- che il Comune di Andria ha già inteso realizzare utili sinergie operative inter-istituzionali al fine di contrastare l'ingerenza della criminalità nei traffici connessi alla fabbricazione, introduzione e commercio di merci contraffatte ed alterate in danno delle imprese e dell'economia legale;
- che l'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2017-2019 prevede di rafforzare l'azione di prevenzione e di contrasto dei fenomeni illeciti in materia extra tributaria, mediante lo sviluppo delle attività di raccolta, analisi e valutazione di informazioni e dati relativi a fenomeni illeciti, nonché di mirati controlli al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini e la stabilità dei mercati, potenziando la collaborazione con le altre Amministrazioni;
- che la Convenzione triennale per gli esercizi 2016-2018 stipulata tra lo stesso M.E.F. e l'Agenzia prevede parimenti, all'Allegato 2, il presidio delle attività a tutela della sicurezza e della salute dei cittadini-consumatori della UE anche con riguardo alla proprietà intellettuale, nonché l'impegno alla collaborazione con le altre autorità, tra cui la Polizia locale;
- che la Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata – Area Antifrode intende valorizzare il patrimonio informativo e di esperienza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e migliorare il rapporto di collaborazione con l'Autorità giudiziaria e gli altri soggetti istituzionalmente coinvolti, quali i Comuni, nella lotta alla contraffazione allo scopo di migliorare sul territorio la conoscenza degli strumenti in uso alla stessa Agenzia;

RILEVATO

- che la produzione e la vendita di merci contraffatte in violazione alla normativa vigente comportano grave pregiudizio agli operatori economici corretti, provocando gravi ripercussioni economiche con effetti diretti sull'occupazione nei diversi settori, oltre ad un ingente danno alle casse dell'Erario a causa della conseguente evasione fiscale;
- che il fenomeno della contraffazione e del commercio di prodotti illeciti e/o nocivi sono una delle conseguenze dell'internazionalizzazione del sistema produttivo e che, pertanto, si rende auspicabile una sinergia fra il Comune di Andria e l'Ufficio delle Dogane di Bari territorialmente competente;
- che i controlli di Polizia rappresentano l'elemento repressivo ma è obiettivo comune anche lo sviluppo di attività di analisi della permeabilità del territorio in relazione al fenomeno della contraffazione, nonché delle attività commerciali che a diverso titolo vi operano ed alimentano la filiera del falso;
- l'avvio di campagne di informazione e promozione rivolte ai cittadini consumatori e soprattutto alle nuove generazioni, al fine di contribuire ad affermare il principio di un acquisto consapevole, legale e senza danno per il nostro Paese, rappresenta un'esigenza prioritaria e non più procrastinabile. La corretta informazione circa il valore della proprietà industriale e la salvaguardia dei diritti ad essa connessi rappresenta perciò una

fondamentale strategia volta all'educazione del consumatore-cittadino e delle imprese, alla cultura del rispetto di questi valori ed al consumo più consapevole;

CONSIDERATO

- che il territorio del Comune di Andria, costituisce un potenziale mercato fertile per la vendita di prodotti contraffatti ed illeciti con pregiudizio notevole per la salute pubblica;
- che la contraffazione favorisce lo sviluppo di ulteriori forme di illegalità, quali l'immigrazione clandestina ed il lavoro sommerso, lo sfruttamento minorile ed eventuali violazioni dei diritti umani;
- che il perseguimento della legalità nel commercio dei prodotti originali, la difesa dei consumatori e delle aziende titolari dei diritti, la lotta a pericolosi fenomeni di natura criminale ed il rispetto delle vigenti normative sono fra gli obiettivi istituzionali della Città di Andria, attraverso l'azione del Corpo di Polizia Locale e dell'Ufficio delle Dogane di Bari;

TUTTO CIO' PREMESSO

si manifesta la volontà di rinnovare il Protocollo d'Intesa, attraverso il quale il Corpo di Polizia Locale e l'Ufficio delle Dogane di Bari cooperino nella prevenzione e repressione dei fenomeni illeciti connessi al commercio, in particolare attraverso il contrasto alla vendita di prodotti contraffatti e/o riportanti falsi e fallaci indicazioni sull'origine, sulla provenienza o sulla qualità, non corrispondenti alle norme sul commercio internazionale, al fine di accertare e sanzionare le attività illecite, in ausilio all'Autorità giudiziaria anche al fine di prevenire gli effetti nocivi sul consumatore finale e

SI CONCORDA

quanto di seguito indicato.

Art. 1

FINALITÀ DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- lo scambio di informazioni, al fine di rafforzare gli strumenti per la lotta alla contraffazione ed agli altri fenomeni illeciti con l'individuazione delle aree di intervento;
- favorire la regolarità nel settore del commercio, tutelando il consumatore negli acquisti, contrastando l'evasione fiscale e le forme di criminalità organizzata ed altresì consentendo ai consumatori di poter contare su un mercato più trasparente;
- instaurare la cooperazione tra il Corpo di Polizia Locale e l'Ufficio delle Dogane di Bari al fine di individuare la filiera e reprimere con continuità ed efficacia il fenomeno della vendita di prodotti di qualità diversa dal dichiarato e contrarie alle norme sul commercio internazionale.

Art. 2

MISURE DI COOPERAZIONE

- il Corpo di Polizia Locale, qualora nello svolgimento della propria attività istituzionale, verifichi la sussistenza di elementi riconducibili ad illeciti sui prodotti da immettere in consumo, di concerto con l'Ufficio delle Dogane di Bari, procederà alla fase di

accertamento e repressione del fenomeno fraudolento e della contraffazione. Qualora si tratti di prodotti già immessi illecitamente in consumo e sottoposti a sequestro giudiziario dal Corpo di Polizia Locale di Andria, lo stesso si avvarrà del supporto dell'Ufficio delle Dogane di Bari per le eventuali successive indagini di polizia giudiziaria, con particolare riferimento agli eventuali collegamenti esistenti tra il soggetto indagato e le operazioni d'importazione/acquisti intracomunitari a quest'ultimo riconducibili.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli mette a disposizione le proprie risorse professionali e tecnologiche nonché le informazioni presenti nella banca dati (FALSTAFF).

Art. 3

MISURE DI CARATTERE OPERATIVO

- il Corpo di Polizia Locale e l'Ufficio delle Dogane di Bari istituiscono forme di collaborazione atte a sviluppare procedure di coordinamento anche mediante controlli congiunti.

  Gli accertamenti relativi al contrasto dell'evasione fiscale saranno svolti a cura dell'Ufficio delle Dogane di Bari, con eventuale supporto operativo del Corpo di Polizia Locale, anche attraverso operazioni congiunte.

  Nel corso delle operazioni congiunte l'Ufficio delle Dogane di Bari contribuisce con il proprio supporto tecnico (professionale e strumentale) sia durante l'esecuzione di operazioni di contrasto alla contraffazione ed ai fenomeni fraudolenti sia a supporto delle attività di polizia giudiziaria.

  Il Corpo di Polizia Locale e l'Ufficio delle Dogane di Bari si impegnano a mantenere un costante scambio di dati sui risultati delle azioni antipirateria e di contrasto alla contraffazione dei marchi e sulla sicurezza dei prodotti.

Art. 4

MISURE DA ADOTTARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

- istituzione di un tavolo di lavoro permanente a cui partecipano rappresentanti del Corpo di Polizia Locale e dell'Ufficio delle Dogane di Bari con compiti di monitoraggio ed analisi dei fenomeni fraudolenti, per valutare l'adeguatezza delle iniziative dirette a conseguire le finalità sopra elencate, nonché per pianificare gli interventi volti ad aumentarne l'efficacia;
- identificazione di momenti di formazione tecnica da svolgersi a cura dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli rivolta ai funzionari ed agli agenti del Corpo di Polizia Locale;
- il Corpo di Polizia Locale e l'Ufficio delle Dogane di Bari concordano che le modalità operative per gli interventi sul territorio verranno stabilite successivamente alla firma del presente accordo, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Art. 5

DISPOSIZIONI COMUNI

Il Corpo di Polizia Locale e l'Ufficio delle Dogane di Bari si impegnano a:

- fornire le informazioni necessarie al personale interessato per una corretta osservanza delle presenti disposizioni;
- organizzare periodicamente, con cadenza da definirsi, riunioni congiunte, con la partecipazione dei responsabili delle squadre addette ai controlli, per il miglioramento della collaborazione, la programmazione degli interventi ed il raggiungimento dei fini del presente Protocollo d'Intesa;
- rendere disponibili informazioni, tecnologie e mezzi per potenziare l'efficacia dei controlli svolti nel settore.

Art. 6
MONITORAGGIO

- le parti concordano che si procederà ad una valutazione congiunta dei risultati delle iniziative poste in essere, al fine di ogni eventuale sviluppo o rimodulazione delle medesime e delle linee generali e specifiche della cooperazione avviata.
- tale valutazione congiunta sarà oggetto, ogni sei mesi, del tavolo di lavoro permanente sopra citato, che effettuerà un'analisi sull'attività svolta, da presentare al Sindaco di Andria ed alle Autorità doganali ed istituzionali preposte.

Art. 7
DIFFUSIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- le parti convengono di dare la massima diffusione, anche tramite i media, del presente protocollo nonché delle iniziative che saranno realizzate sulla base dello stesso.
- l'opera di divulgazione dei vantaggi connessi alla tutela dei marchi e di sensibilizzazione rivolta ai consumatori, sarà curata dai sottoscrittori del presente protocollo anche con azioni pubbliche congiunte.

Art. 8
MISURE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

- per conseguire le predette finalità, sono delegate iniziative rivolte alla realizzazione ed alla gestione del presente protocollo, al Corpo di Polizia Locale per la parte relativa al Comune di Andria.

Art. 9
DURATA

- Il presente protocollo ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovato previa intesa tra le Parti.

Andria, 30 OTT 2018

IL DIRETTORE INTERREGIONALE
Dott. Roberto Chiara

IL SINDACO DI ANDRIA
Avv. Nicola Giorgino